

- $$A_{m,h} = \{ 0^n 1^m 0^h \mid n \in 2m\mathbb{N} + m \} \quad B_{m,h} = \{ 0^h 1^m 0^n \mid n \in 3m\mathbb{N} + m \}$$

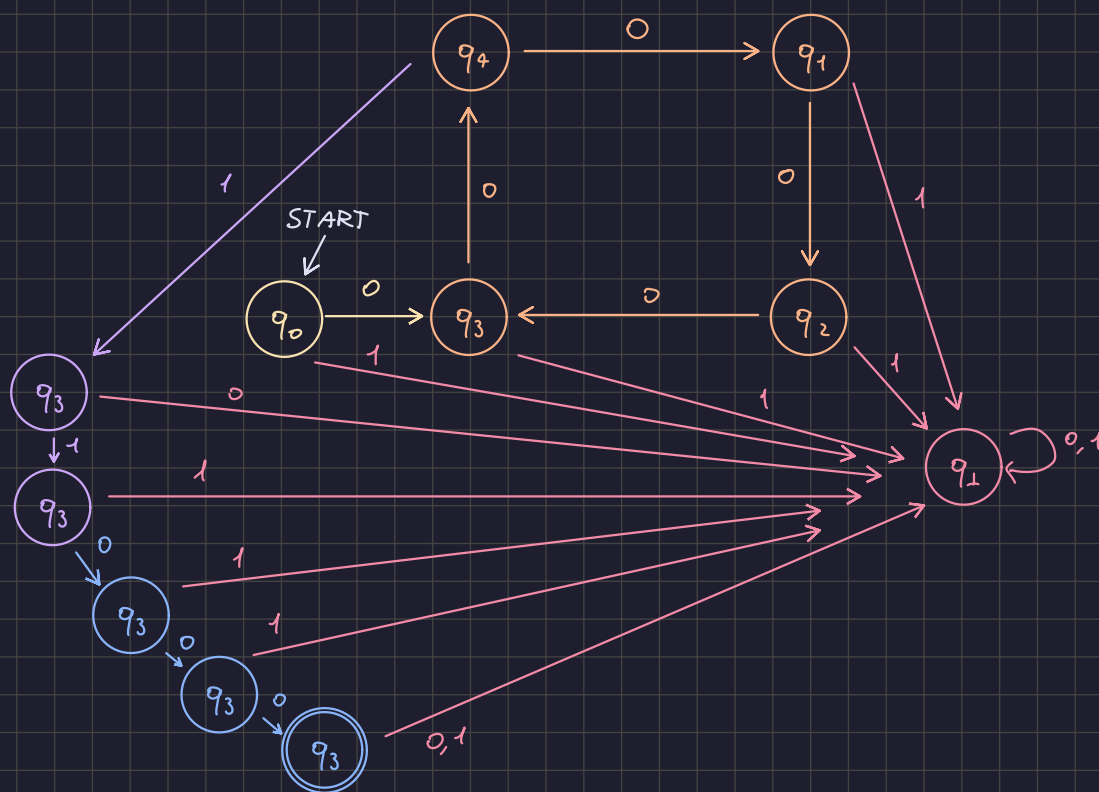
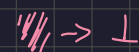
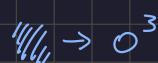
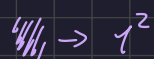
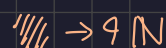
In particolare classificare $A_{2,3}$ e $B_{2,3}$.

$$A_{0,0} = \{0\} = A_{0,1} \quad \text{Se } m=0 \rightarrow \text{Linguaggio costante} \rightarrow A_{0,1} \in REG$$

$$A_{1,2} = \{0^n 1 \mid n \in \mathbb{N}+1\}$$

$$A_{2,3} = \{0^n 1^2 0^3 \mid n \in 4\mathbb{N} + 2\}$$

Questo linguaggio riconosce tutte le stringhe con un numero iniziale di zeri uguale ai multipli di 4 a cui è stato sommato 4 e che ha alla fine 2 uni e 3 zeri. L'automa è il seguente



$$A = \{0^n 1^m 0^h \mid n \in 2m\mathbb{N} + m, m, h \in \mathbb{N}\}$$

Tutti i linguaggi formati dall'insieme A sono regolari perchè tutti i gruppi di simboli sono indipendenti e la funzione di n è calcolabile tramite una macchina a stati finiti.

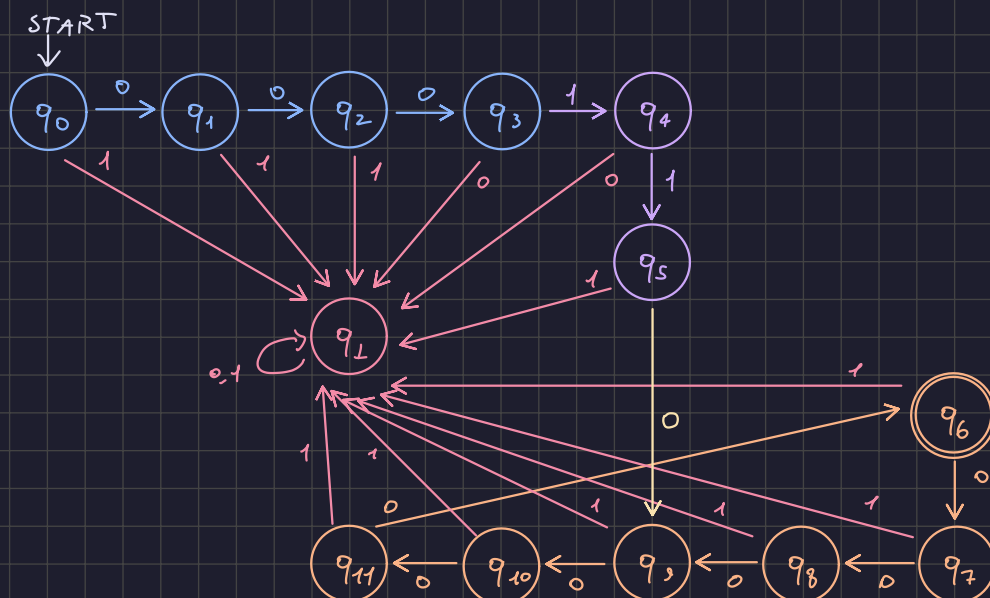
$$B_{m,h} = \{0^h 1^m 0^n \mid n \in 3m\mathbb{N} + m\}$$

$$B_{2,3} = \{0^3 1^2 0^n \mid n \in 6\mathbb{N} + 3\}$$

Anche questo linguaggio è intuitivamente regolare perchè si può riconoscere con una memoria finita siccome non ci sono dipendenze tra gruppi di simboli.

Questo linguaggio riconosce tutte le stringhe con 3 zeri e 2 uni all'inizio e seguiti da un numero di zeri multiplo di 6 a cui viene sommato 3.

L'automa è il seguente



$$B = \{0^h 1^m 0^n \mid n \in 3m\mathbb{N} + m, m, h \in \mathbb{N}\}$$

Tutti i linguaggi formati dall'insieme B sono regolari perchè tutti i gruppi di simboli sono indipendenti e la funzione di n è calcolabile tramite una macchina a stati finiti.

Classificare nella gerarchia di Chomsky i seguenti linguaggi motivando formalmente la risposta¹ :

- (12pt) Classificare La seguente famiglia di linguaggi al variare di $m \in \mathbb{N}$:

$$D_m = \bigcup_{h \in \mathbb{N}} \{0^n 1^m 0^{2h} \mid n \in 2m\mathbb{N} + 3h\}$$

In particolare dimostrare la classificazione per D_3

$$D_0 = \bigcup_{h \in \mathbb{N}} \{0^{n+2h} \mid n = 3h\} = \{0^{5h} \mid h \in \mathbb{N}\} \in REG$$

$$D_1 = \bigcup_{h \in \mathbb{N}} \{0^n 1 0^{2h} \mid n \in 2\mathbb{N} + 3h\} \in CF \quad \text{Perchè il primo gruppo di zeri dipende dall'ultimo}$$

$$D_2 = \bigcup_{h \in \mathbb{N}} \{0^n 11 0^{2h} \mid n \in 4\mathbb{N} + 3h\} \in CF \quad \text{Perchè il primo gruppo di zeri dipende dall'ultimo}$$

$$D_3 = \bigcup_{h \in \mathbb{N}} \{0^n 1^3 0^{2h} \mid n \in 6\mathbb{N} + 3h\} = \{0^n 1^3 0^{2h} \mid h \in \mathbb{N}, n \in 6\mathbb{N} + 3h\}$$

Questo linguaggio è intuitivamente context free perchè il primo gruppo di zeri dipende dall'ultimo. La grammatica che genera questo linguaggio è la seguente:

$$G = S \rightarrow 0^6 S \mid 000 S 00 \mid 1^3$$

Per dimostrare che questa grammatica genera il linguaggio deve valere: $L = L(G)$

$$x \in L \Leftrightarrow S \Rightarrow_* x$$

1) $L \subseteq L(G)$

La tesi da dimostrare è: $x \in L \rightarrow S \Rightarrow_* x$

Dimostro per induzione sulla lunghezza della stringa:

Caso base

Considero la stringa di lunghezza minima che è nel linguaggio

$$|x| = 3 \rightarrow x = 111 \in L \rightarrow S \Rightarrow 111$$

Esiste una produzione per la stringa x

Passo induttivo

Suppongo che la tesi valga per stringhe di lunghezza minore di n e dimostro che vale per stringhe di lunghezza $n+1$:

Ipotesi induttiva $\forall x \in L. |x| \leq n. x \in L \rightarrow S \Rightarrow_* x$

con x della forma $\exists i \in \mathbb{N}. \exists j \in 6\mathbb{N} + 3j. x = 0^i 1^3 0^{2j}$

Considero una stringa x di lunghezza n nel linguaggio, la espando per formare una stringa x' di lunghezza maggiore $|x'| > |x|$

$$\exists x. |x| = n$$

Ci sono due modi per espandere la stringa x e creare x' :

1) Si aggiungono 6 zeri a sinistra

$$x = 0^{i-6} 1^3 0^{2j} \in L \rightarrow x' = 0^i 1^3 0^{2j} \wedge |x'| > |x|$$

So che esiste una derivazione che genera x per ipotesi induttiva

$$x \in L \rightarrow S \xRightarrow{i} 0^{i-6} S 0^{2j} \Rightarrow 0^i 111 0^{2j} = x$$

Posso partire da questa derivazione per creare x'

Dimostro che esiste una derivazione che genera x' .

$$S \xRightarrow{i} 0^{i-6} S 0^{2j} \Rightarrow 0^{i-6} 0^6 S 0^{2j} \Rightarrow 0^i 1^3 0^{2j} = x' \in L \text{ perché } \begin{matrix} i \in \mathbb{N} \wedge \\ i \in 6\mathbb{N} + 3j \end{matrix}$$

2) Si aggiungono 3 zeri a sinistra e 2 a destra

$$x = 0^{i-3} 1^3 0^{2j-2} \rightarrow x' = 0^i 1^3 0^{2j} \wedge |x'| > |x|$$

So che esiste una derivazione che genera x per ipotesi induttiva

$$x \in L \rightarrow S \xRightarrow{i} 0^{i-3} S 0^{2j-2} \Rightarrow 0^{i-3} 111 0^{2j-2} = x$$

Dimostro che esiste una derivazione che genera x' .

$$S \xRightarrow{i} 0^{i-3} S 0^{2j-2} \Rightarrow 0^{i-3} 0^3 S 0^2 0^{2j-2} \Rightarrow 0^i 1^3 0^{2j} = x' \in L \text{ perché } \begin{matrix} i \in \mathbb{N} \wedge \\ i \in 6\mathbb{N} + 3j \end{matrix}$$

2) $L(G) \subseteq L$

La tesi da dimostrare è: $S \Rightarrow_n x \rightarrow x \in L$

Dimostro per induzione sulla lunghezza della derivazione:

Caso base

Considero la derivazione minima che generi una stringa terminale

$$n=1 \rightarrow S \Rightarrow 111 \rightarrow 111 \in L$$

Passo induttivo

Suppongo che la tesi valga per derivazioni di lunghezza minore di n e dimostro che vale per derivazioni di lunghezza $n+1$:

Ipotesi induttiva $\forall k \in \mathbb{N}. k \leq n. S \Rightarrow_k x \rightarrow x \in L \wedge \exists j \in \mathbb{N}. \exists i \in 6\mathbb{N}+3j. x = 0^i 1^3 0^{2j}$

Sia $S \Rightarrow_n x$ una derivazione lunga n , allora per l'ipotesi induttiva x è nel linguaggio ed è della forma:

$$\exists j \in \mathbb{N}. \exists i \in 6\mathbb{N}+3j. x = 0^i 1^3 0^{2j}$$

$$S \Rightarrow_n x \equiv S \Rightarrow_{n-1} 0^i S 0^{2j} \Rightarrow 0^i 111 0^{2j} = 0^i 1^3 0^{2j} \in L$$

Dimostro che le stringhe generate da derivazioni di lunghezza $n+1$ sono nel linguaggio. Si distinguono i seguenti casi.

$$1) S \Rightarrow_{n-1} 0^i S 0^{2j} \Rightarrow 0^i 0^6 S 0^{2j} \Rightarrow 0^{i+6} 111 0^{2j} = x' \in L \text{ perché:}$$

$$i \in 6\mathbb{N}+3j \rightarrow i+6 \in 6\mathbb{N}+3j \text{ perché } i+6 \text{ è multiplo di 6 e } j \text{ è rimasto invariato}$$

$$2) S \Rightarrow_{n-1} 0^i S 0^{2j} \Rightarrow 0^i 0^3 S 0^2 0^{2j} \Rightarrow 0^{i+3} S 0^{2j+2} \Rightarrow 0^{i+3} 111 0^{2j+2} = x' \in L \text{ perché:}$$

La quantità di zeri a sinistra deve essere sempre 3 volte tante quante sono le coppie di zeri a destra

$$|0^i| = \frac{3}{2} |0^{2j}| \wedge |0^i| \in 6\mathbb{N} \rightarrow i = \frac{3}{2} \cdot 2j = 3j \wedge i \in 6\mathbb{N}$$

$$\rightarrow i = 3j \wedge i \in 6\mathbb{N}$$

Quindi se si aggiungono 3 zeri a sinistra e due a destra l'uguaglianza deve rimanere vera:

$$|0^{i+3}| = \frac{3}{2} |0^{2j+2}| \rightarrow i+3 = \frac{3}{2} (2j+2) = 3(j+1) \wedge i \in 6\mathbb{N}$$

$$\rightarrow i+3 = 3(j+1) \wedge i \in 6\mathbb{N}$$

$$\rightarrow i = 3(j+1) - 3 \wedge i \in 6\mathbb{N}$$

$$\rightarrow i = 3(j+1-1) \wedge i \in 6\mathbb{N}$$

$$\rightarrow i = 3j \wedge i \in 6\mathbb{N}$$

La condizione rimane valida.

Ho dimostrato che il linguaggio è context free. Ora devo dimostrare che il linguaggio non è regolare, per farlo dimostro che non vale il pumping lemma siccome è una condizione necessaria affinché un linguaggio sia regolare. Per farlo deve valere la sua negazione:

$$\neg \text{Pumping Lemma} \Rightarrow L \notin \text{RE}$$

La negazione del pumping lemma è la seguente:

$$\forall k \in \mathbb{N}. \exists z \in L. |z| \geq k. \forall u, v, w \in \{0,1\}^* \begin{cases} z = uvw \\ |uv| \leq k \\ |v| > 0 \end{cases} \wedge \exists i. uv^i w \notin L$$

Dimostrazione del linguaggio non RE

Prendo $k \in \mathbb{N}$ e considero una stringa nel linguaggio più lunga di k

$$z = 0^l 1^3 0^{2k} \text{ con } j=k$$

Le condizioni di appartenenza al linguaggio sono:

$$z \in L \Leftrightarrow |0^l| = \frac{3}{2} |0^{2k}| \wedge l \in 6\mathbb{N} \equiv l = 3k \wedge l \in 6\mathbb{N}$$

Cerco un indice per pompare la stringa che la faccia uscire dal linguaggio. Le suddivisioni possibili sono:

$$- uv \in 0^i$$

$$z_i = 0^{l+|v|(i-1)} 1^3 0^{2k}$$

$$\cdot i=2 \Rightarrow z = 0^{l+|v|} 1^3 0^{2k}$$

$$|0^{l+|v|}| = \frac{3}{2} |0^{2k}| \Rightarrow l+|v| = 3k \Rightarrow l = 3k + |v| \text{ Viola le condizioni di appartenenza } l = 3k + |v| \neq 3k$$

$$- uv \in 0^i \wedge v \in 1^3 \text{ Questo caso è banale perchè per qualsiasi indice diverso da 1 il numero di uni è diverso da 3, quindi la stringa non è nel linguaggio.}$$

$$- uv \in 0^i 1^3 \wedge v \in 0^{2k}$$

$$z_i = 0^l 1^3 0^{2j+|v|(i-1)}$$

$$\cdot i=2$$

$$|0^l| = \frac{3}{2} |0^{2k+|v|}| \Rightarrow l = \frac{3}{2} (2k+|v|) \Rightarrow l = 3k + \frac{3}{2} |v| \text{ Viola le condizioni di appartenenza } l = 3k + \frac{3}{2} |v| \neq 3k$$

Ho quindi dimostrato che il linguaggio non è regolare.

- (14pt) Si considerino le seguenti famiglie di linguaggi al variare di $m \in \mathbb{N}$ (NON da classificare)

$$A_m = \bigcup_{h \in \mathbb{N}} A_{m,h} \quad B_m = \bigcup_{h \in \mathbb{N}} B_{m,h}$$

Classificare il seguente linguaggio sull'alfabeto $\{0, 1\}$:

$$C = \bigcup_{m > 0} (A_m \cap B_m)$$

$$A_m = \{0^n 1^m 0^h \mid n \in 2m\mathbb{N} + m, h \in \mathbb{N}\}$$

$$B_m = \{0^h 1^m 0^n \mid n \in 3m\mathbb{N} + m, h \in \mathbb{N}\}$$

$$C = \bigcup_{m > 0} \{A_m \cap B_m\}$$

$$= \{\{0^n 1^m 0^h \mid n \in 2m\mathbb{N} + m\} \cap \{0^h 1^m 0^n \mid n \in 3m\mathbb{N} + m\} \mid m > 0, h \in \mathbb{N}\}$$

$$= \{0^i 1^m 0^j \mid m > 0, i \in 2m\mathbb{N} + m, j \in 3m\mathbb{N} + m\}$$

Questo insieme ha una dipendenza fra tutti i gruppi di simboli: il primo gruppo di zeri dipende dal numero di uno e lo stesso vale per l'ultimo gruppo di zeri, quindi non è context free. Per dimostrarlo non deve valere il pumping lemma dei context free, cioè la condizione necessaria affinché un linguaggio sia CF:

¬ Pumping Lemma $\rightarrow L \notin CF$

La negazione del pumping lemma dei context free è la seguente:

$$\forall k \in \mathbb{N}. \exists z \in L. |z| \geq k. \forall u, v, w, x, y. \begin{cases} z = uvwx^iy \\ |uvwx| \leq k \\ |vx| > 0 \end{cases} \wedge \exists i \in \mathbb{N}. uv^iwx^iy \notin L$$

Condizioni di appartenenza

Le condizioni di appartenenza al linguaggio sono le seguenti:

$$z = 0^i 1^m 0^j \quad m > 0 \wedge \exists h \in \mathbb{N}. i \in 2mh + m \wedge j \in 3mh + m$$

Pumping lemma

Prendo un qualsiasi $k \in \mathbb{N}$ e una stringa z nel linguaggio più lunga di k :

$$\begin{aligned} z &= 0^i 1^m 0^j \quad \text{con } h = k \wedge m = k+1 \\ &= 0^{2mk+m} 1^m 0^{3mk+m} \\ &= 0^{2k(k+1)+(k+1)} 1^{k+1} 0^{3k(k+1)+(k+1)} \\ &= 0^{(k+1)(2k+1)} 1^{k+1} 0^{(k+1)(3k+1)} \rightarrow |z| \geq k \end{aligned}$$

Quindi le condizioni di appartenenza sono:

$$i \geq (k+1)(2k+1) \wedge j \geq (k+1)(3k+1) \wedge m = k+1$$

Per ogni suddivisione in 5 parti di z cerco un indice i che faccia uscire dal linguaggio la stringa z con le parti v e x ripetute i volte. Le possibili suddivisioni sono le seguenti:

	$0^{(k+1)(2k+1)}$	1^{k+1}	$0^{(k+1)(3k+1)}$
1)	$v \ x$		
2)	v	x	
3)	v	x	
4)	v		x
5)	v		x
6)		$v \ x$	
7)		$v \ x$	
8)		v	x
9)		v	x
10)			$v \ x$

Le suddivisioni in cui una partizione si trova a cavallo tra due gruppi di simboli, cioè 2, 4, 7, 9, violano banalmente le condizioni di appartenenza perchè pompando la partizione a cavallo di due gruppi si cambia l'ordine dei simboli e quindi la stringa non è più nel linguaggio.

La suddivisione 5 viola banalmente le condizioni del linguaggio perchè tra le partizioni v e x c'è di mezzo un altro gruppo di simboli, quindi questo implica che per coprire quella distanza c'è bisogno che la partizione tra v e x (la partizione w) sia di lunghezza maggiore di k e questo viola il vincolo del pumping lemma per cui $|uvw| \leq k$

Per le altre suddivisioni cerco un indice che faccia uscire la stringa dal linguaggio:

$$1) \forall x \in 0^{(k+1)(2k+1)}$$

$$z_i = 0^{(k+1)(2k+1) + |vx|(i-1)} 1^{k+1} 0^{(k+1)(3k+1)}$$

$$- i = 2 \rightarrow z_2 = 0^{(k+1)(2k+1) + |vx|} 1^{k+1} 0^{(k+1)(3k+1)}$$

Verifico le condizioni di appartenenza

$$z_2 \in L \Leftrightarrow (k+1)(2k+1) + |vx| = (k+1)(2k+1) \quad \wedge \quad (k+1)(3k+1) = (k+1)(3k+1) \quad \wedge \quad k+1 = k+1$$

$|vx| = 0$ ~~×~~ Viola le condizioni del pumping lemma $\rightarrow z_2 \notin L$

$$3) \forall v \in 0^{(k+1)(2k+1)} \quad x \in 1^{k+1}$$

$$z_i = 0^{(k+1)(2k+1) + |v|(i-1)} 1^{k+1 + |x|(i-1)} 0^{(k+1)(3k+1)}$$

$$- i = 2 \rightarrow z_2 = 0^{(k+1)(2k+1) + |v|} 1^{k+1 + |x|} 0^{(k+1)(3k+1)}$$

Verifico le condizioni di appartenenza

$$z_2 \in L \Leftrightarrow (k+1)(2k+1) + |v| = (k+1)(2k+1) \quad \wedge \quad (k+1)(3k+1) = (k+1)(3k+1) \quad \wedge \quad k+1 + |x| = k+1$$

$$z_2 \in L \Leftrightarrow |v| = 0 \quad \wedge \quad |x| = 0 \rightarrow |vx| = 0 \quad \text{Viola le condizioni del pumping lemma}$$

Siccome la condizione per essere nel linguaggio non è mai vera, allora la stringa z_2 non è nel linguaggio.

$$z_2 \notin L$$

$$6) \forall x \in 1^{k+1}$$

$$z_i = 0^{(k+1)(2k+1)} 1^{k+1 + |vx|(i-1)} 0^{(k+1)(3k+1)}$$

$$- i = 2 \rightarrow z_2 = 0^{(k+1)(2k+1)} 1^{k+1 + |vx|} 0^{(k+1)(3k+1)}$$

Verifico le condizioni di appartenenza

$$z_2 \in L \Leftrightarrow (k+1)(2k+1) = (k+1)(2k+1) \quad \wedge \quad (k+1)(3k+1) = (k+1)(3k+1) \quad \wedge \quad k+1 + |vx| = k+1$$

$$z_2 \in L \Leftrightarrow |vx| = 0 \quad \text{Assurdo viola le condizioni del pumping lemma} \rightarrow z_2 \notin L$$

$$8) x \in 0^{(k+1)(3k+1)} \quad \wedge \quad v \in 1^{k+1}$$

$$z_i = 0^{(k+1)(2k+1) + |v|(i-1)} 1^{k+1 + |v|(i-1)} 0^{(k+1)(3k+1) + |x|(i-1)}$$

$$- i = 2 \rightarrow z_2 = 0^{(k+1)(2k+1)} 1^{k+1 + |v|} 0^{(k+1)(3k+1) + |x|}$$

Verifico le condizioni di appartenenza

$$z_2 \in L \Leftrightarrow (k+1)(2k+1) = (k+1)(2k+1) \quad \wedge \quad (k+1)(3k+1) + |x| = (k+1)(3k+1) \quad \wedge \quad k+1 + |v| = k+1$$

$$z_2 \in L \Leftrightarrow |v| = 0 \quad \wedge \quad |x| = 0 \rightarrow |vx| = 0 \quad \text{Viola le condizioni del pumping lemma}$$

$$\Rightarrow z_2 \notin L$$

2° parte

Classificare nella teoria matematica della ricorsione i seguenti insiemi ed i loro complementi al variare di $n > 0$ dove necessario:¹ :

1. (6pt) Studiare gli insiemi $D_n = \text{Dom}(\psi_n)$ (e i loro complementari), al variare di $n > 2$, dove:

$$\psi_n(x) = \begin{cases} \lceil \sqrt{n+x} \rceil & 4x+1 \in 2\mathbb{N}+1 \text{ e } 4x+1 \in W_x \text{ non deciso in meno di } n \text{ passi} \\ \uparrow & \text{Altrimenti} \end{cases}$$

$$\Psi_n(x) = \begin{cases} \lceil \sqrt{n+x} \rceil & 4x+1 \in 2\mathbb{N}+1 \wedge \Psi_x(4x+1) \uparrow \text{ in meno di } n \text{ passi} \\ \uparrow & \text{altrimenti} \end{cases}$$

L'insieme D è l'insieme di tutti gli elementi su cui ψ_n termina:

$$D_n = \{x \mid 4x+1 \in 2\mathbb{N}+1 \wedge \Psi_x(4x+1) \uparrow \text{ in meno di } n \text{ passi}\}$$

L'insieme D_n è ricorsivo perchè esiste una funzione caratteristica che riesce a dire se un elemento si trova o no nell'insieme:

$$F_{D_n}(x) = \begin{cases} 1 & \text{se } x \in D_n \\ 0 & \text{se } x \notin D_n \end{cases}$$

Per dimostrare che D_n è ricorsivo fornisco lo pseudocodice che calcola la sua funzione caratteristica:

```
input(x, n)
z = 4*x+1

// Se 4x+1 non è un numero dispari allora tutta la condizione
// è falsa e quindi ritorno 0
if z % 3 != 0 {
  return 0
}

costruisci phi_x // Esiste una procedura algoritmica che la calcola

// Controllo se phi termina in meno di n passi
for i = 0 to n {
  esegui il prossimo passo di phi_x(z)

  // Se termina prima di n passi ritorno 0
  if phi_x(z) ha terminato {
    return 0
  }
}

// Se non ha terminato in meno di n passi ritorno 1
return 1
```

Il complemento di D_n è il seguente

$$\overline{D_n} = \{x \mid 4x+1 \notin 2\mathbb{N}+1 \wedge \Psi_x(4x+1) \downarrow \text{ in meno di } n \text{ passi}\}$$

Siccome D_n è un insieme ricorsivo, allora è ricorsivo anche il suo complemento e la sua funzione caratteristica è:

$$F_{\overline{D_n}}(x) = \begin{cases} 1 & \text{se } x \in \overline{D_n} \\ 0 & \text{se } x \notin \overline{D_n} \end{cases} = \begin{cases} 0 & \text{se } x \in D_n \\ 1 & \text{se } x \notin D_n \end{cases}$$

Per dimostrare che è ricorsivo bisogna fornire lo pseudocodice che calcola la funzione caratteristica, però è analogo al codice di prima invertendo il return 1 con return 0

2. (12pt) Sia $R = \bigcap_{n>0} D_n$, studiare l'insieme R ed il suo complementare:

$$D_n = \{x \mid 4x+1 \in 2\mathbb{N}+1 \wedge \varphi_x(4x+1) \uparrow \text{ in meno di } n \text{ passi} \}$$

$$R = \bigcap_{n>0} D_n$$

$$= \{x \mid 4x+1 \in 2\mathbb{N}+1 \wedge \forall n>0. \varphi_x(4x+1) \uparrow \text{ in meno di } n \text{ passi} \}$$

$$= \{x \mid 4x+1 \in 2\mathbb{N}+1 \wedge \varphi_x(4x+1) \uparrow \}$$

$$\bar{R} = \{x \mid 4x+1 \in 2\mathbb{N} \vee \varphi_x(4x+1) \downarrow \}$$

Intuitivamente R è produttivo perchè la divergenza non è decidibile. Per dimostrare che l'insieme è produttivo bisogna ridurlo funzionalmente al complemento di K :

$$\bar{K} \leq R \equiv K \leq \bar{R}$$

Definisco una funzione parziale ricorsiva su cui poi potrò applicare il teorema smn:

$$\psi(x, y) = \begin{cases} 1 & x \in K \\ \uparrow & \text{altrimenti} \end{cases}$$

Questa funzione è parziale ricorsiva e fornisco l'algoritmo che la calcola

```
input(x,y)
costruisci phi_x
while true {
  esegui un passi di phi_x(x)
  if phi_x(x) ha terminato {
    return 1
  }
}
```

Siccome la funzione è parziale ricorsiva si può applicare il teorema smn:

$$\stackrel{\text{smn}}{\Rightarrow} \exists g \text{ totale ricorsiva} . \psi(x, y) = \varphi_{g(x)}(y)$$

Riduzione funzionale:

$$- x \in K \stackrel{\text{def } K}{\Rightarrow} \varphi_x(x) \downarrow$$

$$\stackrel{\text{def } \psi}{\Rightarrow} \forall y. \psi(x, y) \downarrow$$

$$\stackrel{\text{smn}}{\Rightarrow} \forall y. \varphi_{g(x)}(y) \downarrow$$

$$\Rightarrow \forall x. 4x+1 \in 2\mathbb{N} \quad \varphi_{g(x)}(4x+1) \downarrow$$

$$\stackrel{\text{def } R}{\Rightarrow} g(x) \notin R$$

$$- x \notin K \stackrel{\text{def } \psi}{\Rightarrow} \forall y. \psi(x, y) \uparrow$$

$$\stackrel{\text{smn}}{\Rightarrow} \forall y. \varphi_{g(x)}(y) \uparrow$$

$$\Rightarrow \forall x. 4x+1 \in 2\mathbb{N}+1 \quad \varphi_{g(x)}(4x+1) \uparrow$$

$$\stackrel{\text{def } R}{\Rightarrow} g(x) \in R$$

Quindi l'insieme R è produttivo

$$\bar{R} = \{x \mid 4x+1 \in \mathbb{Z}\mathbb{N} \vee \varphi_x(4x+1) \downarrow\}$$

Questo insieme è intuitivamente RE perchè si può decidere quando un elemento è nell'insieme tramite la funzione semicaratteristica:

$$\psi_{\bar{R}}(x) = \begin{cases} 1 & \text{se } x \in \bar{R} \\ \uparrow & \text{altrimenti} \end{cases}$$

Per dimostrare che questo insieme è RE fornisco l'algoritmo che calcola la sua semicaratteristica:

```
input(x)
z = 4*x+1
// Se l'input è pari so già che appartiene a R segnato
if z % 2 == 0 {
  return 1
}

// Se la macchina termina sull'input termina allora appartiene a R segnato
// Altrimenti c'è una divergenza
costruisci phi_x
while true {
  esegui il prossimo passo di phi_x(z)
  if phi_x(z) ha terminato {
    return 1
  }
}
```

Ho dimostrato che il complemento di R è RE ed essendo R Produttivo, allora il R segnato è creativo per definizione.

3. (12pt) Si considerino i seguenti insiemi (da non classificare):

$$X_n = \{ \lceil \sqrt{x} \rceil \mid n \in W_x \},$$

Studiare il seguente insieme (ed il suo complementare)

$$S = \bigcap_{n \in R} X_n$$

OPPURE [(8pt)] Studiate $S_1 = \bigcap_{n \in \mathbb{N}} X_n$

$$S = \{ \lceil \sqrt{x} \rceil \mid n \in W_x \wedge n \in R \}$$

$$= \{ \lceil \sqrt{x} \rceil \mid \varphi_x(n) \downarrow \wedge n \in \{i \mid 4i+1 \in \mathbb{Z}\mathbb{N}+1 \wedge \varphi_i(4i+1) \uparrow\} \}$$

$$\bar{S} = \{ \lceil \sqrt{x} \rceil \mid \varphi_x(n) \uparrow \vee n \in \{i \mid 4i+1 \in \mathbb{Z}\mathbb{N} \vee \varphi_i(4i+1) \downarrow\} \}$$

Essendo che n appartiene ad R ed R è produttivo, la condizione dell'insieme S non è decidibile, quindi anche S sarà produttivo. Per dimostrarlo bisogna ridurlo funzionalmente al complemento di K :

$$\bar{K} \leq S \equiv K \leq \bar{S}$$

$$\psi(x, y) = \begin{cases} 1 & ? \\ \uparrow & \text{altrimenti} \end{cases}$$

$$X_n = \{ \lceil \sqrt{x} \rceil \mid n \in W_x \}$$

$$S_1 = \bigcap_{n \in \mathbb{N}} X_n$$

$$= \{ \lceil \sqrt{x} \rceil \mid \forall n \in \mathbb{N}. n \in W_x \}$$

$$= \{ \lceil \sqrt{x} \rceil \mid \mathbb{N} \in W_x \}$$

Questo insieme è produttivo perchè non si dovrebbero controllare tutti gli infiniti input per sapere se il programma termina su tutti quanti. Per dimostrarlo riduco funzionalmente S_1 al complemento di K :

$$\overline{K} \leq S_1 \equiv K \leq \overline{S_1}$$

$$\Psi(x, y) = \begin{cases} 1 & P_x(x) \text{ non termina in meno di } y \text{ passi} \\ \uparrow & \text{altrimenti} \end{cases}$$

Questa funzione è parziale ricorsiva (pseudocodice di seguito) e quindi si può applicare smn:

```
input(x,y)
costruisci phi_x

for i = 0 to y {
  esegui il prossimo passo di phi_x(x)

  // Se termina prima di n passi ritorno 0
  if phi_x(x) ha terminato {
    while true
  }
}

return 1
```

$$\begin{aligned} - x \in K &\stackrel{\text{def } \Psi}{\Rightarrow} \Psi(x, y) \downarrow \Leftrightarrow \exists n \in \mathbb{N} \ y \in [0, n-1] \\ &\stackrel{\text{smn}}{\Rightarrow} \Psi_{g(x)}(y) \downarrow \Leftrightarrow \exists n \in \mathbb{N} \ y \in [0, n-1] \\ &\stackrel{\text{def } W_{g(x)}}{\Rightarrow} W_{g(x)} = [0, n-1] \neq \mathbb{N} \\ &\stackrel{\text{def } S_1}{\Rightarrow} g(x) \notin S_1 \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} - x \notin K &\stackrel{\text{def } K}{\Rightarrow} \forall y. P_x(x) \text{ non termina in } y \text{ passi} \\ &\stackrel{\text{def } \Psi}{\Rightarrow} \forall y. \Psi(x, y) \downarrow \\ &\stackrel{\text{smn}}{\Rightarrow} \forall y. \Psi_{g(x)}(y) \downarrow \\ &\stackrel{\text{def } W_{g(x)}}{\Rightarrow} W_{g(x)} = \mathbb{N} \\ &\stackrel{\text{def } S_1}{\Rightarrow} g(x) \in S_1 \end{aligned}$$

Quindi S_1 è produttivo

$$\bar{S}_1 = \{ \lceil \sqrt{x} \rceil \mid \mathbb{N} \not\subseteq W_x \}$$

Anche questo insieme è intuitivamente produttivo perchè bisognerebbe controllare tutti gli input. Per dimostrarlo si riduce l'insieme al complemento di K.

$$\bar{K} \leq \bar{S}_1 \equiv K \leq S_1$$

$$\Psi(x, y) = \begin{cases} 1 & x \in K \\ \uparrow & \text{altrimenti} \end{cases}$$

Questa funzione è parziale ricorsiva e si può applicare smn (dimostrato prima):

$$\begin{aligned} - x \in K &\stackrel{\text{def } \Psi}{\Rightarrow} \forall y. \Psi(x, y) \downarrow \\ &\stackrel{\text{smn}}{\Rightarrow} \forall y. \varphi_{g(x)}(y) \downarrow \\ &\stackrel{\text{def } W_{g(x)}}{\Rightarrow} W_{g(x)} = \mathbb{N} \\ &\Rightarrow g(x) \notin \bar{S}_1 \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} - x \notin K &\stackrel{\text{def } \Psi}{\Rightarrow} \forall y. \Psi(x, y) \uparrow \\ &\stackrel{\text{smn}}{\Rightarrow} \forall y. \varphi_{g(x)}(y) \uparrow \\ &\stackrel{\text{def } W_{g(x)}}{\Rightarrow} W_{g(x)} = \emptyset \\ &\Rightarrow g(x) \in \bar{S}_1 \end{aligned}$$

Quindi il complemento di S_1 è produttivo.